

Lvmh prepara una svolta strategica e valuta uscite selettive dal portafoglio

2026-05-05 16:31:50 di Eleonora Fraschini

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/05/05/lvmh-prepara-una-svolta-strategica-e-valuta-uscite-selettive-dal-portafoglio/>

Lvmh starebbe valutando la cessione di alcuni marchi non core, aprendo una possibile fase di revisione del proprio portafoglio. Secondo indiscrezioni del *Financial Times*, tra gli asset coinvolti figurerebbero **Marc Jacobs**, la partecipazione in **Fenty Beauty** e il produttore vinicolo **Joseph Phelps**. Il titolo ha reagito positivamente a Parigi (+1%), ma resta in calo di circa -30% da inizio anno, in un contesto di rallentamento della domanda globale di beni di alta gamma. Il gruppo guidato da **Bernard Arnault** potrebbe quindi orientarsi verso una gestione più selettiva degli asset, con maggiore attenzione a efficienza e redditività.

Crescita per acquisizioni e selezione del portafoglio

L'eventuale dismissione di marchi minori rappresenta un cambio di fase nella strategia di Lvmh, storicamente costruita su un'espansione continua del portafoglio. Negli ultimi 18 mesi il gruppo ha già avviato alcune operazioni mirate, tra cui la cessione di Off-White, l'uscita da Stella McCartney e la riorganizzazione delle attività retail in Asia. Questa razionalizzazione appare funzionale a liberare risorse e a semplificare una struttura diventata sempre più ampia e diversificata. L'obiettivo è rafforzare la focalizzazione sui brand con maggiore capacità di generare valore, in una fase in cui la crescita organica del settore mostra segnali di normalizzazione.

Focus sui brand chiave

Il gruppo punta anche a consolidare i propri pilastri industriali, in particolare **Louis Vuitton** e **Dior**, che continuano a rappresentare i principali driver di performance. Dior inoltre è al centro di un percorso di rilancio che mira a rafforzare le categorie core quali pelletteria e calzature, oltre al ready-to-wear. Dal punto di vista geografico, il primo trimestre ha evidenziato dinamiche differenziate: buona tenuta negli Stati Uniti, stabilizzazione in Cina e crescita in Asia, mentre Europa e Giappone risentono della debolezza dei flussi turistici. In questo scenario, la scelta di concentrare investimenti e risorse sui brand più solidi riflette un approccio più disciplinato alla gestione del portafoglio in un ciclo di mercato meno espansivo.

Il patrimonio di Bernard Arnault

Alla guida del gruppo resta **Bernard Arnault**, presidente e ceo di Lvmh, con un patrimonio stimato da *Forbes* in circa **142,7 miliardi di dollari**, che lo colloca tra i principali imprenditori a livello globale. Arnault supervisiona un portafoglio di oltre 75 marchi, costruito nel tempo anche attraverso operazioni rilevanti, tra cui l'acquisizione di Tiffany & Co. nel 2021 per 15,8 miliardi di dollari. Negli ultimi anni ha rafforzato la struttura di controllo del gruppo tramite la holding Agache, oltre a sviluppare attività di investimento con Aglaé Ventures. Il coinvolgimento diretto dei cinque figli nelle diverse divisioni del gruppo riflette una crescente attenzione alla continuità manageriale, in una fase in cui Lvmh si confronta con un contesto di mercato più complesso e con nuove scelte strategiche sul portafoglio.